

M. ANTONIO TODARO¹

¹ Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Modena & Reggio Emilia, 41125 Modena, Italia
National Biodiversity Future Center (NBFC), 90133 Palermo, Italy

BIODIVERSITÀ E BIOGEOGRAFIA DEI GASTROTRICHI TRA TRADIZIONE E APPROCCI INNOVATIVI

I Gastrotrichi sono un phylum (Gastrotricha) di microscopici invertebrati bentonici (da 80 µm a 3-5 mm in lunghezza) ubiquitari e spesso abbondanti nei diversi ecosistemi acquatici del mondo. Il clade conta al momento 870 specie suddivise in due ordini, Macrotrichida e Chaetonotida, i cui rappresentanti sono facilmente riconoscibili. I gastrotrichi Macrotrichida sono infatti di aspetto vermiforme ed ermafroditi e si rinvencono quasi esclusivamente nelle sabbie marine, mentre i Chaetonotida hanno una caratteristica forma a birillo con l'estremità posteriore bifida e sono per lo più partenogenetici e dulciacquicoli, anche se due famiglie includono esclusivamente specie marine ermafrodite. La classificazione dei gastrotrichi, tradizionalmente basata sulle caratteristiche anatomiche, e spesso sulle sole ornamentazioni cuticolari, negli ultimi anni ha beneficiato dei risultati dell'applicazione delle moderne tecniche di indagine, sia microscopiche sia molecolari, spesso integrate tra loro. Attualmente lo spettro tassonomico di entrambi gli ordini appare alquanto articolato e meglio definito rispetto agli inizi del secolo. Le 380 specie di Macrotrichida risultano infatti ripartite in 37 generi e 10 famiglie, mentre le 490 specie di Chaetonotida sono distribuite in 33 generi e otto famiglie. Il miglioramento delle conoscenze tassonomiche, a diverso livello gerarchico, è avvenuto anche grazie a studi svolti nei laboratori di UniMORE, alcuni dei quali vengono brevemente illustrati in questa occasione. Anche la comprensione dei dati biogeografici può trovare giovamento se proposti con metodi innovativi, come nel caso delle WebMap interattive su base GIS che stiamo sviluppando per le specie marine e dulciacquicole italiane.